



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvioto,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

29
GENNAIO
2023

4^A DOMENICA
DEL TO
- A -

LA DISUGUALIANZA NON CONOSCE CRISI

In Italia il **5% più ricco** della popolazione detiene un patrimonio superiore a quello dell'**80% più povero**: a fine 2021, il **41,7%** della ricchezza nazionale netta era in mano ai **primi secondi**. Addirittura, **un anno fa lo 0,134%** degli italiani possedeva tanto quanto il **60%** dei connazionali meno danarosi. Mentre questi multimilionari hanno visto **crescere** le loro finanze dell'**8,8%** in termini reali rispetto al periodo precedente la pandemia, il **70%** dei cittadini ha visto **calare** le proprie risorse patrimoniali, mentre per il 20% più povero c'è stata una sostanziale stabilità.

Questi numeri che si leggono nel nuovo **report di Oxfam**, fatto uscire in occasione del World Economic Forum di Davos, dimostrano che anche in Italia sta crescendo la **concentrazione** della ricchezza e le **disuguaglianze** sono in aumento.

Il trend segue quello globale: nel mondo, l'**1%** più ricco detiene il **45,6%** della ricchezza, mentre la metà più povera appena lo **0,75%**, una quota pari a quella in mano a solamente ottantuno miliardari.

Nel nostro Paese, la pandemia, la crisi energetica e l'aumento dei prezzi, con un tasso d'inflazione mai così alto da oltre trentacinque anni, **rischiano** di scavare ulteriormente questo divario.

Nel 2021, la **povertà assoluta**, stabile dopo la crescita significativa dell'anno precedente, ha raggiunto **quasi due milioni** di famiglie (il **7,5%** del loro totale) e **cinque milioni e seicento mila** individui (il **9,4%** degli abitanti). I **nuclei familiari** che non riescono a garantirsi uno standard di vita minimamente accettabile, a causa di una capacità di spesa insufficiente legata al forte calo salari in termini reali, sono **raddoppiati** negli ultimi sedici anni e sono oggi quelli più esposti all'incremento dei prezzi, soprattutto dei beni alimentari ed energetici.

Questa situazione colloca l'Italia tra gli ultimi paesi nell'Unione Europea nella classifica sulla disuguaglianza dei redditi netti.

Da Rete Sicomoro del 19 gennaio 2023

**TEMPO
ORDINARIO**

La disuguaglianza non conosce crisi.....	pag 1
Creare una "relazione d'amore" con le persone	" 2
Commento al Vangelo.....	" 3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....	" 4

CREARE UNA “RELAZIONE D’AMORE” CON LE PERSONE

Vale per ogni comunità cristiana, piccola o grande che sia.

Bisogna creare **ambienti educativi**, dove la domanda di senso, e quindi di Dio, nasca spontaneamente.

Non si può insegnare Dio! Dio si può solo **sperimentare** e, solo dopo, sarà possibile anche scoprirlo, conoscerlo, fino ad accorgersi della sua **traccia** nella vita di ciascuno.

La parola chiave è **“relazione d’amore”**.

Viviamo in un’epoca dove l’**individualismo** si sta allargando a macchia d’olio. È per questo che attorno a noi c’è tanta **solitudine**. Non solo: c’è anche **paura e sospetto** verso tutti coloro che non vengono percepiti in sintonia.

La relazione d’amore è fatta di **presenza**, di **sguardo** attento, di **ascolto**, di **conoscenza**, di **pazienza**, di **accettazione**.

Una simile modalità produce **fiducia**, **accoglienza**, **integrazione**, fino ad **aprire la porta** all’incontro con Dio, senza l’angoscia della catechesi.

Il futuro **abita** soprattutto nelle relazioni, nelle relazioni d’amore. Quelle semplici, quotidiane, apparentemente banali e troppo spesso date per scontate, come **educare** i bambini alla convivenza, alle regole, al rispetto per l’altro, al “saper perdere”, ad aiutare il più fragile, ad aspettare il più debole, ad accogliere come fratello quello che ha un colore della pelle diverso.

In questo momento, il **compito** dei cristiani è quello di distinguersi non tanto con la dottrina o con lo sbandieramento rumoroso dei valori non negoziabili, ma con la relazione d’amore.

«All’interno di un paese e di un quartiere, la parrocchia, la comunità cristiana, sarà semplicemente il **cuore!**», possiamo dire parafrasando santa Teresa di Gesù Bambino.

Chi può farlo, se non noi cristiani? Chi pretendiamo di evangelizzare se alle spalle non c’è un clima di reciproca accettazione e di stima?

Gigi Maistrello in settimananews
16.01.2023

Gesù sale sulla montagna. Per Matteo è il luogo di Dio, dove la terra tocca il cielo. Ma è anche il luogo dall'orizzonte ampio.

Dall'alto si può vedere la vita con un orizzonte largo, quello che nel quotidiano talvolta noi perdiamo. E **Gesù parla guardando l'orizzonte della vita**: non vuole sia piccolo e limitato a noi stessi!

Quante volte infatti riduciamo tutto al nostro piccolo orizzonte: esiste quello che vedo e tocco io, perché vedo ed esisto solo io e le mie sensazioni, quello che ho. Certo è che non dobbiamo andare molto lontano per trovare il monte dove Gesù parla **per aiutarci a vedere in maniera più ampia e profonda la nostra vita**.

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli (Mt 5,12)

La liturgia che celebriamo in questa domenica, come ogni domenica, è il monte santo dove ascoltiamo il Signore che ci parla. È il pulpito della sua Parola,

è l'altare della sua mensa verso i quali è importante alzare gli occhi e soprattutto il cuore. Gesù, nel suo primo discorso, parla di **felicità**: non fa un elenco di doveri, di opere da compiere, di condizioni da rispettare, di regole da osservare. Parla di come essere felici, ossia **contenti e in pace**, sazi e con il cuore risolto, senza rimorsi e ombre; spiega come essere **pieni di amore per gli altri**. Gesù sa che in ognuno di noi è nascosta una domanda di felicità. E la prende sul serio. Non disprezza la ricerca di una vita piena.

Gesù aveva davanti agli occhi, ormai da più giorni, quella folla di persone che lo seguivano. Ne ha compassione ed è da questo sentimento che nasce una pagina evangelica tra le più belle: vedendo quella gente Gesù sale sul monte e inizia a parlare della felicità.

La gioia delle beatitudini trova il suo fondamento nella certezza di un futuro felice, in comunione con Dio e dono di Dio e insieme nella gioiosa scoperta che già ora è possibile pregarlo. Il vangelo ci invita a porre il fondamento della nostra gioia nell'amore di Dio, le cui promesse sono incrollabili e vittoriose.

E noi dove cerchiamo la nostra felicità? In fondo Gesù ci dice che **più diventiamo come Lui più siamo felici** perché rendiamo presente in mezzo a noi il suo Regno.

CON OCCHI NUOVI

Mia moglie ed io eravamo arrivati ad un bivio: io vedevo soltanto i suoi difetti e lei vedeva soltanto i miei. Le liti si erano intensificate e sembrava che ogni avvenimento, anche riguardo ai figli, alimentasse questa guerra.

Un giorno, mentre accompagnavo la più piccola a scuola, mi sono sentito dire: "Sai, papà, il professore di religione ci ha spiegato che il perdono è come un paio di occhiali che fa vedere con occhi nuovi". Questa frase detta da una bambina non mi ha lasciato tranquillo. Ci ho ripensato tutto il giorno.

La sera, tornando a casa, mi è venuta un'idea: andare dal fioraio e comprare tante rose rosse quanti erano gli anni del nostro matrimonio. Mia moglie all'inizio ha reagito male (l'ennesima gaffe?); poi, vista la gioia dei figli, soprattutto della piccola, ha cambiato atteggiamento. Quella sera, dopo lunghi silenzi, qualcosa si è mosso. È stato l'inizio di un nuovo cammino.

Davvero mi è sembrato di avere occhi nuovi e di vedere mia moglie e i nostri figli come non li avevo visti mai. (J.B. - Spagna)

La **benedizione**
delle
famiglie
inizia
mercoledì
15 febbraio
2023
da **Villa**

SABATO 28/01/2023

SAN TOMMASO D'AQUINO, PRESBITERO E DOTTORE DELLA CHIESA

17:30 - Soccorso: *Giovanni Testi/Mario Macchiarini*

DOMENICA 29/01/2023

4^A DEL TEMPO ORDINARIO

70^A GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA

ore 09:30 - Soccorso: *per il popolo*

ore 11:00 - VILLA: *per il popolo*

LUNEDÌ 30/01/2023
ore 18:30 - VILLA: *per il Popolo*

MARTEDÌ 31/01/2023
S. GIOVANNI BOSCO, PRESBITERO M-B
ore 18:30 - VILLA: *Per il Popolo*

MERCOLEDÌ 01/02/2023
ore 18:30 - VILLA: *per il Popolo.*

GIOVEDÌ 02/02/2023
PRESENTAZIONE DEL SIGNORE F-B
27 GIORNATA MONDIALE DELLA VITA CONSACRATA
ore 18:30 - VILLA: *per il Popolo.*

VENERDÌ 03/02/2023
S. BIAGIO, VESCOVO E MARTIRE M-R
ore 18:30 - VILLA: *Luciana e def.
Miccio - Berti*

SABATO 04/02/2023: SAN GIUSEPPE DA LEONESSA, PRESBITERO

17:30 - Soccorso: *Carolina Gnucci/Bernardino Grilli*

DOMENICA 05/02/2023

5^A DEL TEMPO ORDINARIO

45^A GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

ore 09:30 - VILLA

Messa e 1^A turno di Cresima per 12 ragazzi e ragazze.

celebra il card. Gualtiero Bassetti, arcivescovo emerito

ore 11:15 - Soccorso: *per il popolo*

RECAPITO

PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale - 338.4305211
MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060
PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA -
06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366
Email Parroco: *idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it*
Email parrocchia: *villa.montecolognola@diocesi.perugia.it*
Sito web: *www.villantria.it*
Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788